

COMUNITA' EDUCATIVA GENITORE E FIGLI

Requisiti Organizzativi Generali

Struttura di accoglienza rivolta a nuclei monoparentali composti da genitore (o altre figure parentali) con figli. Ha finalità educative, sociali e di promozione del benessere del nucleo, assicurate in forma continuativa attraverso personale qualificato. Può svolgere anche funzioni di *pronto intervento* o essere anche rivolta all'accoglienza di *tipologie di utenza particolare* (genitore vittime di maltrattamento con figli,..).

Utenza

Genitore (o altre figure parentali) con figli, mamme in gravidanza anche minorenni.

Ricettività

Fino a 12 posti. Non è considerato superamento della capacità ricettiva l'accoglienza del neonato figlio di madre già ospitata dalla comunità.

Apertura

365 giorni l'anno per 24 ore su 24

DOCUMENTI DI CUI DOTARSI:

- Carta dei Servizi: illustra la mission della struttura, i servizi offerti, le modalità di accesso, la metodologia di lavoro, correlata da allegati relativi all'ammontare della retta, alle prestazioni erogate comprese nella retta e quelle escluse, prestazioni specifiche aggiuntive, questionari di soddisfazione.
- Progetto Educativo Individualizzato relativo al nucleo monoparentale: stesura ed aggiornamento del progetto educativo che deve essere conservato nel fascicolo di ogni nucleo. (1 Progetto Educativo Individualizzato per ogni nucleo). Nel progetto educativo individualizzato del nucleo dovranno comunque essere specificati obiettivi e interventi per ogni singolo componente del nucleo.
- Gestione dell'emergenza: documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali compreso il Documento di Valutazione dei Rischi.

PERSONALE

- 1 coordinatore, anche a tempo parziale, laureato in scienze: dell'educazione/formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale o un dipendente in servizio con funzioni educative ed esperienza di almeno 5 anni.
- 1 operatore socio educativo ogni 6 ospiti presenti, nelle ore diurne. Per le UDOS di nuova attivazione l'operatore socioeducativo è individuato nell'educatore professionale in possesso almeno della laurea triennale o magistrale L19.
- Deve essere garantita la reperibilità in struttura di un operatore socio educativo nelle ore notturne (22-7).
- Deve essere garantita, in relazione ai nuclei ospitati, la supervisione di un operatore qualificato: Consulente psicologo/pedagogo/ assistente sociale

- Per l'attuazione del Pei è necessario prevedere figure specialistiche coerenti con gli obiettivi del Progetto.

REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI

Generali:

Ogni comunità educativa deve garantire il possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di civile abitazione. Gli enti gestori, in presenza di ospiti con disabilità motoria, dovranno adottare idonei accorgimenti atti al superamento delle eventuali barriere architettoniche.

In presenza di ospiti in età infantile devono essere adottati idonei accorgimenti atti ad evitare situazioni di pericolo (es. spigoli acuti, gradini, radiatori sporgenti, infissi con bordi taglienti, prese elettriche non schermate ecc.).

Articolazione della struttura:

La comunità dovrà essere articolata in modo da garantire i seguenti spazi:

- cucina,
- soggiorno/pranzo,
- spazio comune dedicato a giochi/compiti,
- camere da 1, 2 massimo 3 letti, dimensioni secondo regolamento locale di igiene.
- bagno, dotato di vasca/doccia, lavabo, bidet, vaso ogni 5 adulti; i bagni devono essere dotati di un sistema di comunicazione, di facile uso da parte degli ospiti, idoneo a segnalare le richieste di aiuto e di assistenza.
- servizio igienico per il personale.

CRITERI REGIONALI PER ACCREDITAMENTO

REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI

Rapporti con l'utenza (da riportare nella carta dei servizi):

- presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli Enti invianti nonché della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
- presenza di un documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento degli Enti invianti;
- in strutture a carattere esclusivo di pronto intervento: documento che dichiari il numero di giorni massimo di possibilità di permanenza.

Formazione del personale:

piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti con funzioni educative di almeno 20 ore.

Progetto educativo individualizzato:

presenza nel fascicolo personale del piano delle verifiche periodiche da effettuare.

Debito informativo:

impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.

Gestione dei servizi generali:

piano gestionale e delle risorse destinate all'assolvimento delle funzioni di pulizia.

PERSONALE

Rapporto operatore socio educativo/utente: compreso tra 1:5 e 1:3 nelle ore diurne di presenza dei minori nella struttura; nelle ore serali/notturne deve essere garantita la reperibilità di un operatore, qualora non fosse prevista la compresenza di due operatori (1 anche volontario).

Per strutture di nuova attivazione e per le nuove assunzioni

Coordinatore: partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia, per un totale di ore comprese tra 50 e 100.

Operatore socio educativo: in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione/diploma di educatore professionale
 - o esperienza specifica in area minori o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia
 - o comprovata esperienza professionale di almeno 1 anno in ambito socio-educativo
- diploma professionale/istruzione di grado superiore
 - o esperienza specifica in area minori o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia
 - o comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni in ambito socio-educativo

Normativa di riferimento:

D.G.R. n. 20762/2005 Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori

D.G.R. n. 20943/2005 Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili

Circ. reg. n. 18 del 14/06/2007 Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio-educativi ai fini dell'accreditamento delle strutture sociali per minori e disabili

D.G.R. 2857/2020 Evoluzione della rete di unità d'offerta per minori in difficoltà